



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Bando speciale per la selezione di 140 volontari da impiegare nei progetti di servizio civile nazionale denominati : “Expo 2015 e la Partecipazione dei Paesi nei Cluster tematici” e “Expo 2015: partecipazione della società civile e cittadinanza attiva” da realizzarsi nell’ambito dell’esposizione universale Expo 2015 .

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 recante: “Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Circolare del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale del 23 settembre 2013, concernente: “Norme sull’accreditamento degli enti di servizio civile nazionale”;

VISTO il decreto ministeriale 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi” ed in particolare il paragrafo 4.6 che prevede la possibilità di “modificare i criteri di priorità, di valutazione, gli ambiti di intervento, le scadenze di presentazione nonché di derogare alle norme sull’accreditamento di cui alla circolare 23 settembre 2013 per i progetti inseriti in manifestazioni per le quali sia intervenuta la dichiarazione di grandi Eventi da parte del Governo”;

VISTO che dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 a Milano avrà luogo Expo 2015, un evento universale - di natura non commerciale - che si sviluppa attorno al tema Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, con l’obiettivo di favorire lo sviluppo della sostenibilità, dell’equa distribuzione, della qualità dei prodotti, della cultura, della ricerca tecnologica e della produzione alimentare;

CONSIDERATO che tale iniziativa è stata dichiarata Grande Evento dall’art. 14 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

CONSIDERATO che la Società Expo 2015 si è fatta promotrice presso il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di un intervento sperimentale, da attuare mediante due progetti di servizio civile nazionale per complessivi 140 volontari finalizzati, rispettivamente, alla gestione dell’accoglienza, all’orientamento e al supporto dei visitatori ed alla diffusione dei valori e degli elementi educativi connessi al tema Expo 2015 Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita;

RITENUTO che la rilevanza internazionale dell’Expo Milano 2015 rappresenta il presupposto per un intervento straordinario del servizio civile nazionale e che l’iniziativa potrà contribuire a sperimentare, anche in occasione di tale evento, l’efficacia del servizio civile nazionale quale strumento di cittadinanza attiva e di sviluppo di competenze tecniche ed educative idonee ad innalzare i livelli di occupabilità dei giovani;

TENUTO CONTO che il finanziamento dell'iniziativa è a carico di EXPO 2015 S.p.A. per un importo di euro 756.000,00, comprensivo degli assegni da corrispondere ai volontari e della relativa copertura assicurativa, nonché delle spese per la formazione generale e specifica erogata ai 140 volontari impegnati nella realizzazione dei progetti;

VISTO l'accordo di programma sottoscritto tra il Capo del Dipartimento e l'Amministratore Delegato di Expo 2015 s.p.a., in data 24 dicembre 2014 avente ad oggetto la collaborazione tra Expo 2015 e il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale per la realizzazione di due progetti di servizio civile nazionale nell'ambito dell'Evento in questione;

VISTA la nota del 28 febbraio 2015 con la quale Expo 2015 s.p.a. ha trasmesso i progetti "Expo 2015 e la Partecipazione dei Paesi nei Cluster tematici", finalizzato a supportare la partecipazione dei Paesi presenti nei Cluster tematici, beneficiari del programma di assistenza e "Expo 2015: partecipazione della società civile e cittadinanza attiva", finalizzato ad elevare la partecipazione della società civile nell'ambito dell'esposizione universale;

VISTA la nota in data 3 marzo 2015 con la quale il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, ha ritenuto i suddetti progetti conformi alle finalità di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, e redatti secondo i criteri indicati nel sopra citato "Prontuario";

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 01091/2014 espresso nell'adunanza della Sezione Seconda del 9 luglio 2014 e depositato in data 9 ottobre 2014, con il quale l'Alto Consesso ha ritenuto che "la disposizione di cui all'articolo 3, comma 1, del d.lgs n.77 del 2002, il cui tenore letterale appare inequivocabile a motivo dell'espresso richiamo ai "cittadini italiani" e non suscettibile di un'interpretazione costituzionalmente orientata nel senso del riferimento del termine "cittadini" anche ai soggetti stranieri, vada disapplicata poiché incompatibile con il divieto, sancito dalla normativa di matrice europea, per gli Stati membri, di prevedere per i cittadini stranieri (siano essi comunitari, extracomunitari lungo soggiornanti o beneficiari di protezione internazionale), anche in ordine alla formazione professionale, un trattamento diverso rispetto a quello stabilito per i cittadini nazionali";

RITENUTO di indire un bando per la selezione di complessivi 140 volontari, di cui 90 da impiegare nel progetto "Expo 2015 e la Partecipazione dei Paesi nei Cluster tematici" e 50 nel progetto "Expo 2015: partecipazione della società civile e cittadinanza attiva";

DECRETA

Art. 1

Generalità

È indetto un bando speciale per la selezione di n. **140** volontari, da avviare al servizio nell'anno 2015 per la realizzazione di due progetti di servizio civile nazionale, di cui all'Allegato 1, finanziati da Expo 2015 s.p.a. denominati "*Expo 2015 e la Partecipazione dei Paesi nei Cluster tematici*" per l'avvio di 90 volontari, e "*Expo 2015: partecipazione della società civile e cittadinanza attiva*" per 50 volontari, presentati rispettivamente da Caritas Italiana e Arci Servizio Civile quali enti capofila e ritenuti conformi alle finalità del servizio civile nazionale di cui all'art.1 della legge 6 marzo 2001, n. 64, dal Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito: "il Dipartimento").

L'impiego dei volontari nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dal Dipartimento agli enti e ai volontari - tenendo conto, compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con

l'entità delle richieste, delle date proposte dagli enti - secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame delle graduatorie e comunque non oltre il 30 aprile 2015. La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433, 80 euro.

Art. 2

Progetti e posti disponibili

Le informazioni concernenti i criteri per la selezione dei volontari, le sedi di attuazione dei progetti ed i relativi posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti partecipanti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, dovranno essere pubblicati sulla HOME PAGE dei siti internet degli enti capofila dei progetti. Le predette informazioni potranno anche essere richieste agli enti che partecipano alla realizzazione dei progetti.

Art. 3

Requisiti e condizioni di ammissione

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini dell'Unione europea;
- essere familiari dei cittadini dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di permesso di soggiorno per asilo;
- titolari di permesso per protezione sussidiaria;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di volontari ai sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Art. 4

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, inviata direttamente all'ente capofila che realizza il progetto prescelto all'indirizzo indicato sul sito internet dell'ente stesso, deve pervenire al

medesimo entro e non oltre le **ore 14.00 del 20 marzo 2015**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere:

- redatta secondo il modello riportato nell'**Allegato 2** al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso ed avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale;
- corredata dalla scheda di cui all'**Allegato 3**, contenente i dati relativi ai titoli.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "raccomandata A/R";
- 3) a mano.

E' possibile presentare un'unica domanda di partecipazione per una sola sede di attuazione e soltanto per uno dei due progetti di servizio civile nazionale inseriti nel presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione ai progetti, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

La mancata indicazione della sede per la quale si intende concorrere non è motivo di esclusione.

Art. 5

Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 77 del 2002, dagli enti capofila e da quelli che partecipano alla realizzazione dei progetti in relazione alla titolarità della sede prescelta.

L'ente verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente bando;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente al mancato invio della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile la presentazione di una fotocopia di un documento di identità scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di valutazione del progetto, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente capofila in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive relative alla sede di attuazione indicata nella domanda.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e di seguito i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione. Il mancato inserimento nelle graduatorie, con l'indicazione della motivazione, è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione al Dipartimento.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

Art. 6

Avvio al servizio

L'ente deve inserire nel sistema informatico "Helios" le graduatorie compilando un apposito format disponibile sul sistema stesso, avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne il punteggio conseguito, la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano. L'ente deve inoltre inserire, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco degli idonei non selezionati per le singole sedi di attuazione del progetto di riferimento. Di seguito l'ente deve altresì inserire i nominativi dei candidati risultati non idonei o esclusi dalla selezione, provvedendo nel contempo, ad indicare il numero complessivo delle domande ricevute nell'apposito box presente sul sistema Helios.

Le graduatorie, sottoscritte dal responsabile del servizio civile nazionale o dal responsabile legale dell'ente capofila, devono essere inviate al Dipartimento via PEC, al seguente indirizzo: dgioventuescn@pec.governo.it, unitamente alla seguente documentazione:

- a) domande di partecipazione (Allegato 2) dei soli candidati risultati idonei selezionati;
- b) documenti di identità degli interessati.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità del Dipartimento.

Le graduatorie devono pervenire, sia via internet che via PEC, entro e non oltre il **7 aprile 2015** a pena di non attivazione del progetto e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare al Dipartimento di cui ai precedenti punti a) e b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati. Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro.

L'avvio al servizio dei volontari è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti. Il mancato invio via internet del format di presentazione delle stesse comporta l'impossibilità di avviare il progetto entro la data richiesta dall'ente, anche se la documentazione risulti inviata via PEC entro il termine innanzi indicato.

Il Dipartimento, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare ai candidati idonei selezionati, tramite gli enti stessi, un codice utenza ed una password utilizzando i quali il giovane potrà scaricare, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile nazionale firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche previdenziali ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al successivo articolo 7.

L'ente trasmette via PEC al Dipartimento copia del contratto sottoscritto dal volontario ai fini della conservazione dello stesso presso il Dipartimento e della erogazione dei pagamenti ai volontari.

Art. 7

Obblighi di servizio

I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo. L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile nazionale, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dal Dipartimento ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dal Dipartimento potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Capo del Dipartimento, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9

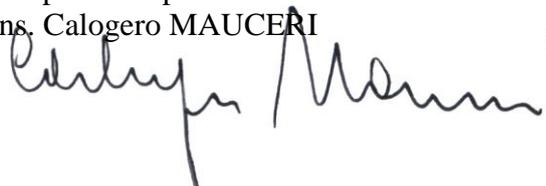
Disposizioni finali

Al termine del servizio, svolto per dodici mesi o per almeno nove mesi in caso di subentro, verrà rilasciato dal Dipartimento un attestato di espletamento del servizio civile nazionale redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare il Dipartimento (Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma) attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 ad esclusione del martedì e venerdì pomeriggio ai seguenti numeri tel. 06. 67792600.

Roma, 5 marzo 2015

Il Capo del Dipartimento
Cons. Calogero MAUCERI



NOTE ESPLICATIVE AL BANDO

Note all'art. 1

L'elenco dei progetti e delle sedi di attuazione degli stessi è riportato nell'allegato 1 del presente bando ed è consultabile sul sito del Dipartimento: www.serviziocivile.gov.it e sui siti degli enti capofila.

La durata del servizio è di dodici mesi. Per i volontari subentranti la predetta durata è ridotta al periodo che intercorre dalla data di inizio del servizio presso l'ente fino al termine del progetto.

Le somme spettanti ai volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento.

Gli assegni corrisposti per l'attività di servizio civile, a norma dell'art. 9 del decreto legislativo n. 77/2002 e successive modifiche, non sono "rimborsi spese", bensì costituiscono compensi che, uniti ad altri emolumenti, concorrono a formare il reddito imponibile di ciascun volontario. Tali compensi ai fini del trattamento fiscale, sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente; su di essi il Dipartimento applica le detrazioni d'imposta di cui all'art. 13 del DPR 22/12/1986, n. 917 e successive modifiche.

Il periodo prestato come volontario di servizio civile è riconosciuto, a domanda, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, c. 2 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, ai fini previdenziali.

Per i volontari è prevista una assicurazione stipulata dal Dipartimento a favore degli stessi.

Note all'art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del Dipartimento, gli enti capofila pubblicano sulla Home Page dei propri siti internet gli elementi essenziali dei progetti approvati. L'accesso al sito è gratuito. Gli enti possono, inoltre, adottare altre forme di pubblicità al fine di far conoscere al maggior numero di potenziali candidati il proprio progetto.

Dal sito del Dipartimento sarà possibile linkare direttamente i siti degli enti capofila dei progetti inseriti nel presente bando.

Note all'art.3.

Per partecipare alla realizzazione dei progetti i candidati devono aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo (**28 anni e 364 giorni**) anno di età alla data di presentazione della domanda (**adeguamento alla recente giurisprudenza in materia del Consiglio di Stato, ed in particolare alle sentenze n. 1284 e n. 1291 del 5 marzo 2010**). Anche gli altri requisiti previsti dal bando devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione dell'età, mantenuti durante tutto il periodo del servizio, a pena di decadenza.

Sono ammessi alla realizzazione dei progetti tutti i giovani, senza distinzione di sesso. Non possono presentare domanda: gli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia; i volontari già impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile (non è possibile cioè interrompere il servizio per partecipare alle selezioni per un nuovo progetto), o che abbiano già svolto il predetto servizio, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista; i giovani che abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Note all'art.4.

Le domande, redatte secondo il modello di cui all'allegato 2 e corredate dalla dichiarazione di cui all'allegato 3 del presente bando nonché dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, debbono pervenire all'ente che realizza il progetto entro il termine perentorio delle **ore 14.00 del 20 marzo 2015**.

I modelli di cui agli allegati 2 e 3 possono essere scaricati dal sito internet del Dipartimento www.serviziocivile.gov.it - sezione modulistica. La mancata presentazione dell'allegato 3 non è causa di esclusione dalle selezioni.

La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto:

- mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione per le domande in formato cartaceo;
- mediante verifica della data e dell'orario di ricezione risultante dal server per le domande via PEC.

Si fa presente che i giovani in possesso della PEC denominata "...@postacertificata.gov.it" non possono presentare domande ad indirizzi PEC degli enti privati no profit, atteso che con il dominio suddetto è possibile dialogare solo con enti pubblici e pertanto per la presentazione delle domande ad enti privati dovranno utilizzare una delle altre due modalità indicate all'art.4, ovvero un indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato e di cui è titolare l'interessato.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 4 del presente bando non saranno prese in considerazione.

Alla domanda vanno allegati tutti i titoli che si ritengono utili ai fini della selezione ovvero gli stessi possono essere elencati in un curriculum vitae reso sottoforma di autocertificazione. E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per uno solo dei due progetti di servizio civile nazionale inseriti nel presente bando e per una sola sede di attuazione. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione ad entrambi i progetti.

Note all'art.5

L'ente deve verificare che la domanda, se presentata in formato cartaceo, sia sottoscritta con firma autografa per esteso dall'interessato. Per le domande presentate con PEC, si precisa che, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs n. 82/ 2005 e dell'art. 16-bis della Legge 2/2009, l'inoltro tramite posta elettronica certificata è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta, purché la denominazione dell'indirizzo PEC dal quale è inviata sia riconducibile all'anagrafica dell'interessato.

La selezione è effettuata dall'ente che realizza il progetto prescelto titolare della sede di attuazione indicata nella domanda.

L'ente capofila pubblica sul proprio sito internet per ogni sede di attuazione del progetto i giorni, i criteri e la sede di svolgimento delle selezioni. Il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenta nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

La selezione è effettuata secondo i criteri indicati nel progetto approvato.

Nella graduatoria finale sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98. Le graduatorie dovranno riportare per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi vanno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione. L'ente deve comunicare tempestivamente agli interessati il mancato inserimento nelle graduatorie. La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto, in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti. L'ente deve pubblicare sul proprio sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità le graduatorie.

Note all'art.6

L'ente capofila invia al Dipartimento, tramite PEC, le graduatorie unitamente ai documenti elencati all'art. 6 del bando, con riferimento ai soli candidati risultati idonei e selezionati, e conserva gli originali da esibire a richiesta del Dipartimento.

L'ente deve inviare via Internet le graduatorie complete dei dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati. Nell'inviare i dati gli enti

avranno cura di prestare attenzione alla correttezza e alla completezza degli stessi, in quanto le informazioni implementeranno direttamente gli archivi del sistema. Il Dipartimento non risponde di eventuali errori commessi nella compilazione del format di invio.

Le eventuali esclusioni dalle graduatorie per l'assenza dei requisiti richiesti sono comunicate dal Dipartimento agli enti, i quali informano tempestivamente gli interessati.

In attuazione delle disposizioni concernenti la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, è stata predisposta una nuova modalità per l'invio dei contratti ai volontari del servizio civile nazionale. La nuova modalità prevede l'indicazione di un codice utenza e di una pass-word a fianco di ciascun nominativo inserito nell'allegato al provvedimento del Dipartimento avente ad oggetto "Verifica dei requisiti...", che viene trasmesso all'ente.

Ciascun ente, alla ricezione del provvedimento sopra citato, avrà cura di far avere con sollecitudine le predette credenziali ai volontari per poter permettere loro - anche ponendo a disposizione, se richiesto, una postazione internet - di scaricare il contratto nel quale sono indicati il giorno, l'ora e il luogo dove dovranno presentarsi il primo giorno di servizio e la sede di attuazione del progetto.

Ciascun volontario, mediante l'utilizzo del codice utenza e della pass-word, dovrà collegarsi al sito del Dipartimento, all'indirizzo www.serviziocivile.gov.it - area riservata volontari - per scaricare il contratto di servizio civile nazionale e per fruire dei servizi personalizzati ivi indicati nel termine di 30 giorni dall'inizio del servizio salvo richiesta di proroga al Dipartimento.

Il contratto controfirmato per accettazione dal volontario **dovrà essere restituito via pec**, al Dipartimento, a cura del responsabile dell'ente che indicherà in calce la data di effettiva presentazione in servizio.

Note all'art.9

L'attestato di espletamento del servizio non verrà rilasciato ai volontari che hanno interrotto il servizio.